



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/01/2014

Articoli pubblicati dal 10/01/2014 al 10/01/2014

Senza tregua

RAGGIRI, FURTI E RAPINE: LA VALLE ORA HA PAURA

SENZA TREGUA

Raggiri, furti e rapine: la Valle ora ha paura

VALLE OLONA – Nell'anno che si è appena chiuso furti, rapine e raggiri hanno messo in allarme i residenti di tutti Comuni del territorio, da Castellanza a Fagnano Olona. Nessun Comune è escluso.

Il primo raid del 2014 messo a segno dai malviventi è la rapina all'ex farmacia comunale di Prospiano: il colpo è stato messo a segno mercoledì nel tardo pomeriggio da un rapinatore con in mano la pistola spianata che ha arraffato 700 euro. Poi le visite dei topi d'appartamento che non hanno risparmiato nessuno, compresa l'abitazione del comandante della polizia

locale di Marnate **Rossano Belloni**. A Olgiate Olona per cercare di contrastare il fenomeno la Polizia locale guidata da **Alfonso Castellone** in coordinamento con i carabinieri del comando di Busto Arsizio e la Polizia di Stato hanno dato vita al primo progetto di sorveglianza di vicinato, proprio per cercare di contrastare i furti nelle villette. Mentre i Comuni di Solbiate Olona e Fagnano Olona anche su indicazioni delle forze dell'ordine hanno promosso iniziative per la sicurezza dei cittadini, soprattutto anziani, alla luce di raggiri e truffe messe in atto dai balordi.

*pubblicato il 10/01/2014 a pag. 32; autore: non indicato***Cronaca**

"A CHI MI CHIEDE TASSE DO LE CHIAVI DEL BAR"

Rosanna Gagliardi rischia di chiudere bottega tradebiti con le banche e fisco: oltre 2000euro di Tares

«A chi mi chiede tasse do le chiavi del bar»

Rosanna Gagliardi rischia di chiudere bottega tra debiti con le banche e fisco: oltre 2000euro di Tares

CASTELLANZA - «Al prossimo che entrerà da quella porta chiedendo soldi, che sia la Finanza, l'Ispektorato del Lavoro o l'Asl, consegnero le chiavi per chiudere bottega». E affranca Rosanna Gagliardi, titolare del bar di corso Matteotti accanto all'università: non si è mai sentita scoraggiata e demoralizzata come di questi tempi. Fra debiti, tasse, multe e contributi da pagare si trova ko, al punto che teme di essere costretta a chiudere l'attività: «Di questo passo non ne vale più la pena - sospira - Che senso ha continuare a lavorare? Sono al punto che non riesco più nemmeno a fare la spesa. Se non ho ancora lasciato è perché con questo bar sopravvivono tre famiglie e un dipendente a quattro ore al giorno, che è mio figlio».

TARES - La goccia che ha fatto traboccare il vaso, avvelenando un inizio d'anno che già non prometteva nulla di buono, è stata la cartella del saldo della Tares: «Quando ho visto l'importo mi è quasi venuto un colpo - confessa la barista - 2mila 156 euro? Aggiunti all'acconto di 500 euro fanno 2.656: più del triplo di quanto pagavo con la Tares. Chi ce li ha questi soldi? Di certo non io».

E sbotta: «Sa cosa le dico? Mi sono stufata. Io non pago più nessuno. Chiudo tutto e me ne vado». In pensione? «Sta scherzando? Ho 61 anni e devo aspettare ancora parecchio per averla. Dovrei continuare a lavorare, ma la situazione è tale per cui è tutto inutile. I soldi non bastano mai: percepisco degli affitti, ma non vedo neppure quelli dovendoli investire nel bar per tirare avanti la baracca».

MULTA ASSURDA - Prima della Tares il sistema italiano ha riservato a Rosanna Gagliardi un'altra sgradita sorpresa: da un giorno all'altro si sono presentati nel suo bar i funzionari dell'Ispektorato del lavoro, che l'hanno multata per l'irregolarità delle telecamere.

«Ma come, le ho messe usufruendo di un contributo comunale: di quali permessi parlate?», ha esclamato incredula. «Lei ha un dipendente e, secondo le leggi vigenti in materia di privacy, serve un'ap-»



Rosanna Gagliardi rischia di dover chiudere il suo bar a causa del peso delle tasse (foto: P. Basso)

sita autorizzazione per attivarle - si è sentita rispondere - Non ne ho fatto richiesta?». «Nessuno me lo ha detto», si è difesa. Fatto

«Per i rifiuti pago più del triplo di quanto ho versato l'anno scorso»

sta che ha dovuto pagare 400 euro di sanzione «e tutto perché dovevo difendere la privacy di mio figlio», esclama Rosanna non sapendo se ridere o piangere.

RISCHIO CHIUSURA - La barista sta prendendo seriamente in considerazione la

possibilità di chiudere il bar, uno dei locali storici di Castellanza: «Tanto, con la crisi, è sempre peggio - afferma - Si lavorava fino al

2006, poi si è cominciato a sopravvivere. Non so nemmeno io come facciamo a tirare avanti. Il mio futuro è troppo incerto: ho

«L'Ispektorato del Lavoro mi ha anche fatto una multa per le telecamere di sicurezza»

130mila euro di debito con la banca e dall'anno scorso non riesco più a pagare i contributi dell'Inps e le tasse. Non ho i soldi, quindi non si può chiamare evasione. Ci mancava solo la Tares...». La donna è profondamente scorata, non sa più dove sbattere la testa: «Non voglio perdere la casa, l'unica cosa che mi resta. Farò di tutto per evitare di darla vinta allo Stato e alle banche, che stanno strozzando il commercio e l'imprenditoria, riducendo a pezzi l'Italia».

Stefano di Maria

pubblicato il 10/01/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

La denuncia

STRADE COLABRODO PEDONI IN PERICOLO

LA DENUNCIA

Strade colabrodo pedoni in pericolo

CASTELLANZA – «Se la Tares è la nuova Tassa sui rifiuti e sui servizi, incluse le asfaltature, viene da domandarsi che senso abbia pagarla viste le condizioni delle strade». Lo afferma **Raffaella Radaelli**, esponente di Forza Italia (fa parte del direttivo), mettendo in luce lo stato in cui versano le vie del rione di Castellanza: «Non molto tempo fa – racconta – io stessa sono caduta lungo corso Matteotti, inciampando in un avvalamento che non viene sistemato da anni: sono finita stesa a terra, col rischio di essere travolta da un'auto di passaggio. Ricordo bene che la donna al volante si è spaventata più di me, perché è riuscita a evitarmi per un soffio». Non è l'unico caso. A un'altra castellanzeze era andata peggio: un paio d'anni fa si era procurata la frattura di un braccio cadendo sempre in corso Matteotti. Non è da meno il rione di Castegnate, dove ci

sono le stesse lamentele. Ebbene, Radaelli dice di comprendere i commercianti e i residenti, quando lamentano le condizioni delle strade e dei marciapiedi, «tanto più adesso che ci ritroviamo a pagare una tassa anche per i cosiddetti servizi indivisibili, compresa l'illuminazione pubblica, che lascia altrettanto a desiderare». Polemiche pure per il servizio di ritiro della spazzatura, che non è sempre puntuale: «Non è che le cose siano parecchio migliorate con l'arrivo dell'azienda Sieco al posto della Aimeri – afferma l'esponente di Forza Italia – Basta considerare i sacchi di spazzatura rimasti fuori dalle case, in certe zone, per giorni. E' accaduto soprattutto durante le festività, il che non è stato certo un bel biglietto da visita. Ritengo che servano più controlli sulla frequenza e sul rispetto della tempistica dei ritiri».

S.D.M.*pubblicato il 10/01/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria***Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)**

"ALTRO CHE CONSIGLIERE SILENTE LA MIA OPPOSIZIONE È COSTRUTTIVA"

«Altro che consigliere silente
la mia è opposizione costruttiva»

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Io consigliere silente? - esclama **Vittorio Caldiroli** replicando alla critica di **Giovanni Manelli** (Nuovo Centrodestra) – Meglio stare in silenzio che straparlare». Secondo l'esponente di Forza Italia «Manelli lancia tutta una serie di accuse alla maggioranza dimenticando che non siamo più in campagna elettorale. Probabilmente perché cerca visibilità, anche se a Castellanza ormai non ha più nessun futuro». Perché? «Non è della nostra città, bensì di Legna-

no: dunque provi lì a rimettersi a fare politica. Almeno che il Nuovo Centrodestra cittadino non ritenga di affidarsi solo a lui, il che mi lascerebbe molto perplesso». Caldiroli ritiene che il suo modo di fare opposizione non sia silente ma davvero costruttivo, «dal momento che ho una concezione molto diversa della rappresentanza politica rispetto a quella di Giovanni Manelli. Ribadisco che voterò contro, a favore o astenendomi a seconda di come valuterò le delibere. Con buona pace sua».

pubblicato il 10/01/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

GAIA TORNA SULLA LINEA DI PARTENZA

Incontro coi fans nel negozio dove suo padre le acquistò la prima chitarra a dodici corde

Gaia torna sulla linea di partenza

Incontro coi fans nel negozio dove suo padre le acquistò la prima chitarra a dodici corde

VARESE - Gaia Galizia torna dove tutto ha avuto inizio. La concorrente dell'ultima edizione di X Factor ha deciso di incontrare i fans nella sua zona d'origine: domenica 12 gennaio sarà al negozio "Sound" di Legnano (via Dandolo 27) dalle 15 alle 17 per un pomeriggio tra foto, autografi e diverse sorprese.

Il negozio di strumenti musicali è vicino a Castellanza, la città di Gaia, e questo appuntamento sarà un modo per riunire i fans vicini e lontani. Una comunità che cresce a dismisura, come dimostrano i numeri da capogiro della sua pagina Facebook, ormai salita oltre i 70.000 iscritti. Ecco che cosa ci ha raccontato Gaia a proposito di questo prossimo incontro.

Dopo l'appuntamento dello scorso dicembre a Varese, come mai hai scelto di incontrare i tuoi fans al "Sound"?

«Mi sembrava giusto organizzare qualcosa in un luogo a cui io e la mia famiglia siamo molto lega-



ti. Al "Sound" ho noleggiato i microfoni per cantare, mio padre ha preso una bellissima chitarra classica a 12 corde, mentre mio fratello, che è un musicista, i bassi. Ci sono anche chicche rare e originali: per esempio proprio qui mi sono comprata delle simpatiche maracas a forma di banana».

Tornando alla tua esperienza a X Factor, come stai vivendo i mesi dopo la fine del talent?

«Con gli altri ragazzi ci sentiamo quasi tutti i gior-

ni, sono nate davvero delle belle amicizie. Per esempio lo scorso 21 dicembre abbiamo fatto una reunion a Porto Recanati con Aba e gli Ape Eesape e ci siamo divertiti come sempre. Sono rimasta in contatto soprattutto con Fabio, Roberta, Violetta e ovviamente con la vocal coach Rossana Casale. Riguardo al mio giudice Mika, so che ultimamente è molto impegnato ma tramite il suo collaboratore ci siamo scambiati gli auguri delle feste».

La compilation di X Factor 7 dove c'è anche "Bitch" - il brano interpretato da te - sta andando forte. Altre novità?

«Sto coltivando diversi contatti dopo la mia uscita dal programma. Ora devo risolvere un piccolo problema medico e poi ripartirò da zero. Intendo dire che X Factor mi ha dato l'opportunità di farmi conoscere ma presto mi metterò a lavorare per creare qualcosa che rispecchi al 100% la mia per-

sonalità musicale».

I tuoi fans ti apprezzano per il tuo stile diverso, che si potrebbe definire all'avanguardia. Su cosa ti orienterai per i tuoi prossimi progetti?

«Innanzitutto voglio mantenere le mie radici a partire dal punk, aggiungendo anche la musica elettronica, creando qualcosa di sperimentale. In ogni caso credo per un prodotto di qualità occorra un lavoro intelligente, non voglio nulla di scontato. Per esempio, parlando di testi, non ci si può mettere a scrivere le prime parole trovate aprendo a caso il vocabolario».

La tua web community ha raggiunto le dimensioni di una città. Che effetto ti fa?

«Per me è stata una vera sorpresa e prima di tutto devo ringraziare le persone che lavorano per la mia promozione in rete. Ho tanti interessi e mi piace condividerli con le persone che mi seguono, dai tatuaggi alle mie passioni musicali».

Vesna Zujovic

pubblicato il 10/01/2014 a pag. 49; autore: Vesna Zujovic

Attualità

LA BEFANA SCENDE... DAL CAMPANILE

Hanno tenuto con il naso all'insù grandi e piccini i soci, speleologi e alpinisti, del Cai di Castellanza che hanno volteggiato attorno alla torre della chiesa di di San Bernardo

La Befana scende... dal campanile

Hanno tenuto con il naso all'insù grandi e piccini i soci, speleologi e alpinisti, del Cai di Castellanza che hanno i volteggiato attorno alla torre della chiesa di San Bernardo

CASTELLANZA (es) Hanno tenuto con il naso all'insù grandi e piccini i befane del Cai che lunedì 6 sono scese dal campanile della chiesa di san Bernardo, spettacolo unico nel suo genere nella nostra zona. Sono servite ore di lavoro per preparare la discesa in sicurezza e permettere ai soci, speleologi e alpinisti, di volteggiare con disinvoltura. «Sono circa 10 anni che organizziamo la discesa - commenta il presidente del Cai Adelfo Girola - siamo passati a salutare anche gli ospiti della Rsa Moroni ed è sempre un momento piacevole». Durante l'evento, organizzato in collaborazione con il rione In Giù, Andrea Terenghi, Jacopo Landoni, Massimo Cannone, Mattia Gazzetti e Dario Chitari, che hanno vestito i

panni delle befane hanno anche distribuito caramelle e posato con i bambini, particolarmente affascinati anche dalla befana in bicicletta. «Il campanile presenta una discesa di 24 metri - spiega Alfredo Cerini - è un evento per le famiglie di tutta la città». Dopo la discesa le befane o la banda musicale si sono trasferiti a palazzo Brambilla per gli auguri del sindaco Fabrizio Parisoglio alla cittadinanza. «Quest'anno abbiamo avuto un bel rinnovamento - commenta Terezo Ferrario - e la banda si è arricchita di sei nuovi elementi. Il 2014 sarà un anno di festeggiamenti per il 110° anniversario della banda che coincide con il 40° della Città di Castellanza».

Silvia Elzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le befane del Cai di Castellanza scendono dal campanile tra l'entusiasmo dei bambini ma anche dei grandi

pubblicato il 10/01/2014 a pag. 43; autore: Silvia Elzi

Pallavolo - E' il primo match da capolista

CASTELLANZA AFFRONTA GENOVA PER TENERSI STRETTO IL PRIMATO

PALLAVOLO - E' IL PRIMO MATCH DA CAPOLISTA

Castellanza affronta Genova per tenersi stretto il primato

CASTELLANZA (stg) Diciamo la verità: le «streghe» di Castellanza hanno scelto il modo migliore per salire in testa alla classifica del girone A della serie B2 femminile di pallavolo: vincere la sfida diretta alla vigilia della sosta natalizia. In questo modo, le ne-riverdi di coach **Maiocchi** hanno potuto «gustare» in pieno il sapore della bella impresa sportiva, preparandosi, nel corso della sosta, con una dose in più di entusiasmo alla ripresa del campionato. Ripresa che non sarà per niente soft per la Pallavolo Castellanza che

sabato sera, con inizio alle ore 21, col supporto dei propri tifosi aspetta la visita della Normac Genova, compagine che attualmente occupa la terza posizione in classifica ed è distanziata di sette punti da **Ballardini** e compagne.

Ancora imbattuta, la Castellanzese affronta una compagine di assoluto rilievo perchè se è vero che nel ruolino di marcia di Genova ci sono tre sconfitte è altrettanto vero che due di queste sono giunte al quinto set, attestazione del valore e della tenacia delle prossime avversarie.

pubblicato il 10/01/2014 a pag. 45; autore: stg

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

IL GIORNO

pubbl. il 09/01/2014 a pag. web; autore: di Cristiana Mariani

DA X-FACTOR A LEGNANO: GAIA GALIZIA INCONTRA I FAN

Attualità

Una domenica pomeriggio in musica attende gli appassionati: dalle 15 alle 17 la stellina tutta rock ed energia del talent show di Sky Uno sarà al negozio di musica legnanese per conoscere i propri sostenitori

<http://www.ilgiorno.it/legnano/spettacoli/2014/01/09/1007490-x-factor-gaia.shtml>



pubbl. il 09/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

EUROIMPRESA: SEMINARI FORMATIVI DEL PROGETTO ETICO

Università

Legnano il 15/01/14

<http://www.legnanonews.com/news/23/34382/>



pubbl. il 09/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

NINA. UN SOGGETTO PER UN BREVE RACCONTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Agenda Castellanza

http://www.valleolona.com/agenda/2014/201401/140111_castellanza_nina.html



APPELLO DEL SINDACATO IN VISTA DEL REFERENDUM

pubbl. il 09/01/2014 a pag. web; autore: Valentina Colombo

ALCOBAS VS MULTIMEDICA: "NO AI FALSI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ"

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=13727>



Gli eventi

pubbl. il 09/01/2014 a pag. web; autore: r.st.

SAGRE, PROSA E ROCK&ROLL

Attualità

Dal ritorno di Gaia Galizia a Castellanza alla festa di Sant'Antonio a Saronno: come esorcizzare la pioggia prevista nel weekend

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=2805930>